

data	08.09.2017	presenti	Angelo Robotto, Paola Quaglino Franco Rocca
inizio	16.00		
fine	16.30		

OGGETTO

RIESAME OBIETTIVI 2017 B.AT.00 – AREA FUNZIONALE TECNICA

ARGOMENTI TRATTATI

LA DIREZIONE ESAMINA CON IL RESPONSABILE DI STRUTTURA COMPLESSA LA SCHEDA OBIETTIVI. LA FASE DI RIESAME È VOLTA AD ANALIZZARE L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI APPORTANDO EVENTUALI VARIAZIONI ED INTEGRAZIONI AGLI OBIETTIVI ORIGINARI, ANCHE ALLA LUCE DEI PRINCIPI ESPRESSI DALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

1) CONDIVISIONE DEI CONTENUTI DELLA RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA REDATTA DALL'OIV

Nel corso dell'incontro di riesame sono stati approfonditi gli elementi centrali della relazione che verrà successivamente pubblicata sul sito istituzionale.

2) INCIDENZA DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014-2018 SULLE ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA

In relazione al documento di implementazione interna ad Arpa del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 predisposto dalla struttura M.20.00 – Epidemiologia e salute ambientale, che vede coinvolte, oltre alla medesima struttura, anche le strutture organizzative B.AT.00 – Area Funzionale Tecnica; C.AA.00 – Area Funzionale Amministrativa (anche in riferimento all'ufficio stampa); D.03.00 – Dipartimento Rischio Industriale ed Energia; N.21.00 – Dipartimento Radiazioni; P.22.00 – Dipartimento Geologia e dissesto, è necessario che l'Area Funzionale Tecnica espliciti e formalizzi il proprio effettivo impegno fornito come contributo alla realizzazione dell'obiettivo del Dipartimento epidemiologia e salute ambientale.

3) MONITORAGGIO DEI TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROCESSI

Vengono approfonditi alcuni aspetti legati all'obiettivo di rispetto dei tempi tecnici di realizzazione delle prove in relazione ai campioni riconducibili a pratiche aperte a seguito di emergenza ambientale. L'obiettivo è assegnato ai dipartimenti territoriali e l'Area Funzionale Tecnica ha completato la fase di analisi dei tempi tecnici per le matrici rilevanti, si procederà pertanto nel dare comunicazione ai Dipartimenti territoriali delle modalità di misurazione del grado di raggiungimento dei target.

OBBIETTIVO 3: PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI PROCEDURA DI CONDIVISIONE DATI IN AMBITO SIRA (OBIETTIVO RILEVANTE)

L'obiettivo è particolarmente rilevante in quanto connesso alle linee indicate dal Direttore generale. Ferma restando l'assistenza informatica negli sviluppi dei processi di digitalizzazione si ridefiniscono i criteri di misurazione nei seguenti termini al fine di fornire piena copertura alle linee indicate:

"Protocollo condiviso con la struttura regionale competente per la standardizzazione dei processi di acquisizione e condivisione dei dati ambientali".

OBBIETTIVO 4.B: APPROVAZIONE NEI TEMPI PREVISTI DEI SEGUENTI 5 PIANI: AIA; SCARICHI IDRICI; MONITORAGGIO ACQUE SUPERFICIALI; MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE; MONITORAGGIO ACQUE DI BALNEAZIONE

In ragione della maggiore complessità legata alla realizzazione dell'obiettivo 3, ritenuto particolarmente rilevante, si stabilisce che nell'anno corrente, ad eccezione della pianificazione dei controlli AIA e del monitoraggio delle acque di balneazione, saranno definiti i criteri di pianificazione in riferimento ai piani indicati dall'obiettivo 4.a. Il target è pertanto ridefinito nell'approvazione del piano dei controlli AIA e del monitoraggio delle acque di balneazione e dei criteri di pianificazione per il controllo degli scarichi idrici e per il monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee.

OBBIETTIVO 4.B: REALIZZARE PROCESSI DI RELAZIONE CON LA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E CON LA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA (OBIETTIVO RILEVANTE)

L'obiettivo è particolarmente rilevante in quanto connesso alle linee indicate dal Direttore generale, le attività procedono nei modi previsti, si stabilisce di formalizzare attraverso specifico incontro e relativa verbalizzazione con le Direzioni Regionali interessate il prosieguo dei lavori, al fine di attuare tutte le iniziative volte a garantire lo *"studio delle pressioni agricole congiunto con le competenti strutture regionali"*

	Firma	Firma

Scheda Obiettivi 2016 - riesame 08/09/2017
B.AT.00 – Dott.ssa Paola Quaglino

	Obiettivi 2017	Obiettivi operativi 2017 di riferimento	Criteri di misurazione	Target 2017	Peso
1	Mantenimento volumi attività 😊	1.1.1.a.1 - Mantenimento volumi attività	Aggregazione dei risultati attesi sugli indicatori chiave KPI e calcolo della media del grado di raggiungimento dei singoli valori obiettivo	= 100%	5%
2	Miglioramento dell'indice di produttività Arpa	---	---	---	---
3	Digitalizzazione dei processi e dei prodotti dell'Agenzia 😊	3.1.2.a.1 - Implementazione di un sistema automatizzato di raccolta dati 3.1.1.a.1 - Condivisione dei file tra i differenti sistemi di gestione documentali pretesi in Agenzia 3.1.5.a.1 - Analisi delle modalità di interazione dell'ARPA nel Sistema informativo territoriale ed ambientale regionale di cui all'art. 5 della L.R.18/2016	Predisposizione proposta di procedura di condivisione dati in ambito SIRA "Protocollo condiviso con la struttura regionale competente per la standardizzazione dei processi di acquisizione e condivisione dei dati ambientali". Assistenza informatica negli sviluppi dei processi di digitalizzazione	procedura definita percentuale risposte fornite	20%
4.a	Obiettivo di natura tecnica 😐	1.1.1.a.2 - Garantire i controlli previsti dalla pianificazione AIA e scarichi idrici 1.2.1.a.1 - Riesame e attuazione dei piani di monitoraggio ambientale	Approvazione nei tempi previsti dei seguenti 5 piani: AIA; Scarichi idrici; Monitoraggio acque superficiali; Monitoraggio acque sotterranee; Monitoraggio acque di balneazione Approvazione nei tempi previsti del piano AIA e del monitoraggio delle acque di balneazione e dei criteri di definizione dei seguenti piani: Monitoraggio acque superficiali; Monitoraggio acque sotterranee	5	20%
4.b	Obiettivo di natura tecnica 😊	4.1.2.a.1 - Consolidare le modalità operative di interrelazione e collaborazione con il Gruppo Tecnico del Comitato regionale di indirizzo.	Realizzare processi di relazione con la Direzione regionale Ambiente e con la Direzione regionale Agricoltura per l'integrazione delle conoscenze delle pressioni ambientali determinate dalle attività agricole e dello stato dell'ambiente da queste determinato (Studio delle pressioni agricole nelle zone a coltivazione risicola congiunto con le competenti strutture regionali)	Relazione prodotta entro il 30.11.2012	20%
5	Obiettivo di natura gestionale 😊	4.1.1.b.4 - Adempimenti previsti dal Piano di Miglioramento del Sistema di gestione Integrato 4.1.2.a.1 - Riesame delle procedure definite nell'ambito del piano coordinamenti tematici	Certificazione dei processi di pianificazione dei controlli delle aziende con autorizzazione AIA	procedure definite	30%
6	Obiettivo di natura organizzativa	---	---	---	---
7	Trasparenza e prevenzione della corruzione	4.1.1.b.5 - Promozione della trasparenza	Rispetto dei vincoli definiti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019 di cui al DDG n. 7 del 30.01.2017	indicatori contenuti nel piano	5%